

FRIULI VENEZIA GIULIA OLTRE LE 9.000 TON DI RAEE NEL 2021

Secondo l'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, la Regione raggiunge le 9.293 tonnellate, ma registra uno degli incrementi più contenuti a livello nazionale. Cresce la raccolta pro capite (7,7 kg/ab). La provincia di Gorizia si conferma terza nel ranking nazionale per dato pro capite, mentre quella di Udine supera sia la media nazionale sia quella dell'area di riferimento

Milano, 22 marzo 2022 – Il Friuli Venezia Giulia nel 2021 ha raccolto **9.293 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Lo evidenzia la 14a edizione del **Rapporto Annuale** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'istituzione che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione per la gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Rispetto al 2020, il dato è **in crescita del 3,8%**, consentendo alla Regione di raggiungere e superare soglia '9mila', ciononostante l'incremento è al di sotto sia del tasso di crescita nazionale (+5,3%) sia di quello dell'area di appartenenza (+4,8%)

Tra i RAEE raccolti in Friuli Venezia Giulia, predominano i rifiuti di apparecchi di **grandi bianchi (R2)**, pari a 3.251 tonnellate, in crescita del 3,7% rispetto al dato 2020, incremento superiore all'andamento nazionale. Seguono i **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** con 2.494 tonnellate, unico raggruppamento a registrare un tasso di crescita negativo (-2,8%), ma in linea con l'andamento nazionale. Si attestano a 1.940 tonnellate i RAEE di **freddo e clima (R1)**, raggruppamento che cresce del 5,4% rispetto al 2020. Pesano 1.561 tonnellate **TV e apparecchi con schermi (R3)** la cui raccolta registra un tasso di crescita del 14,5%, inferiore a quello registrato a livello nazionale (+22,2%), ciò significa che nella Regione si è usufruito in maniera minore del Bonus TV erogato da fine agosto rispetto al resto del Paese. Risulta invece in controtendenza rispetto all'andamento medio nazionale il tasso di raccolta positivo delle **sorgenti luminose (R5)**, pari al +2,6%, che porta la raccolta a 47 tonnellate.

La **raccolta pro capite cresce del 5,3%** e raggiunge i **7,7 kg per abitante**, valore al di sopra dalla media nazionale (6,46 kg/ab) che conferma la Regione all'ottavo posto della classifica nazionale.

Raccolta per province

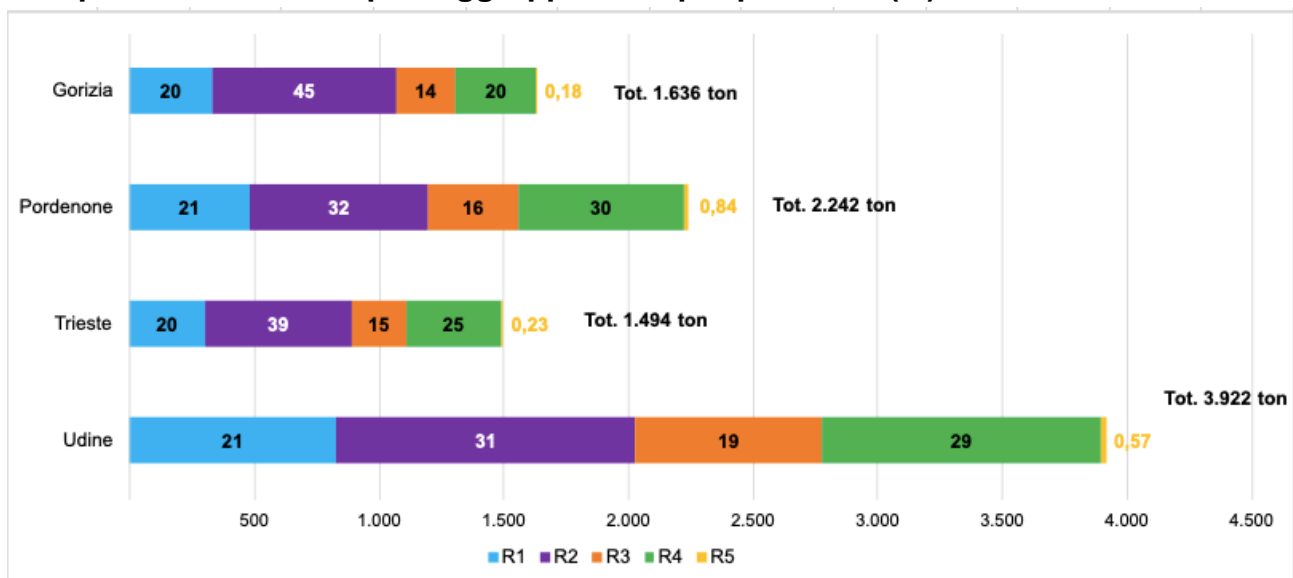
La provincia di **Udine** raccoglie i maggiori volumi complessivi di RAEE, pari a 3.922 tonnellate, è quella che conosce anche il maggior tasso di crescita regionale (+7,8%). A contribuire maggiormente a questo risultato sono i RAEE del raggruppamento 1 con il +16,1% - il quarto miglior risultato di tutta l'area Nord - per un totale di 828 tonnellate, seguito da R3 con il

+15,4% che porta la raccolta a 746 tonnellate, e da R2 con il +9,7% per un totale di 1.202 tonnellate. In calo invece R4 (-3,1%) e R5 (-4%).

Il secondo miglior incremento lo registra la raccolta della provincia di **Pordenone** che con un tasso di crescita del 7% raggiunge le 2.242 tonnellate, favorito da un incremento trasversale a tutti i raggruppamenti, caso unico in tutta la Regione. Tra questi si segnalano R1 che cresce del +7,1% (481 ton totali), R2 del +14,5%, incremento tra i migliori dell'area Nord, per un totale di 719 tonnellate, e R5 del +15,7%. In questo caso, si tratta dell'unico tasso di crescita positivo a confronto con le altre province friulane e di gran lunga superiore all'andamento nazionale. La raccolta di R3 cresce invece 'solo' e in modo inspiegabile alla luce del Bonus TV, del 5%. Peggio fa la provincia di **Trieste** con un incremento del 3,7%, che è anche l'unico positivo: tutti i restanti raggruppamenti sono in calo con valori compresi in un range che va dal -1,5% di R5 al -6,9% di R4. Il risultato è che la raccolta complessiva registra un andamento negativo (-2,6%) e si attesta a 1.494 tonnellate, il valore più basso a livello regionale.

La precede con 1.636 tonnellate la provincia di **Gorizia**, ma anch'essa è in calo (-2,8%). A incidere maggiormente sulla performance negativa sono l'andamento negativo a doppia cifra di R1 (-10,7%) e di R5 (-11,2%), entrambi i peggiori a livello regionali nei rispettivi raggruppamenti, e quello di R2 (-8,7%). Agli antipodi la performance di R3 che registra un tasso di crescita del 45,8%, per un totale di 235 tonnellate, il quarto miglior risultato nell'area di appartenenza e tra i più significativi a livello nazionale.

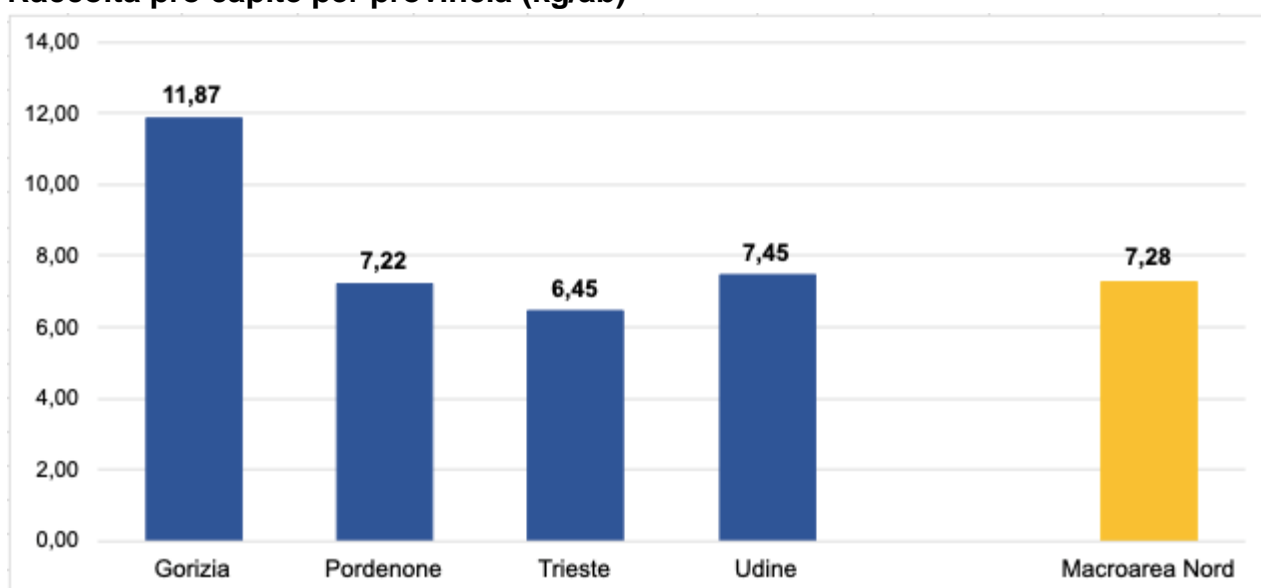
Composizione raccolta per raggruppamenti per provincia (%)



Nonostante i volumi totali, la provincia di **Gorizia** svetta a livello regionale per **raccolta pro capite** con 11,87 kg/ab, dato pressoché in linea con quello del 2020 e che le garantisce la terza posizione nella classifica nazionale.

Cresce e si posiziona al di sopra sia del dato medio nazionale (6,46 kg/ab) sia di quello dell'area di riferimento (7,28 kg/ab) la provincia di **Udine** (+10,1% per 7,45 kg/ab) che ottiene il primato per raccolta pro capite tra le sei province del Nord Italia con una popolazione compresa tra i 100 e i 200mila abitanti. **Pordenone** cresce del 7,8% e raggiunge 7,22 kg/ab, mentre **Trieste** si ferma a 6,45 kg/ab, rallentata da un calo del 2,5%.

Raccolta pro capite per provincia (kg/ab)



“I dati del Friuli Venezia Giulia sono positivi. La raccolta pro capite è complessivamente sopra la media nazionale” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. *“Dalle province friulane, eccetto che da Gorizia, serve però uno scatto ulteriore per incrementare la raccolta e avanzare verso gli obiettivi europei, in particolare da Trieste, allineata alla media italiana. Il raggruppamento di piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo, deve incrementare sensibilmente i suoi volumi complessivi poiché i margini di miglioramento sono possibili. Serviranno delle azioni di sensibilizzazione e di attivazione di raccolte specifiche per conseguire questo obiettivo”*.

Piattaforma raeitalia.it

Per chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2019 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2019 - 2021” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**. Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il down



Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422